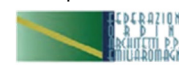




UNIVERSITÀ
DI PARMA



Con il patrocinio di



Federazione Regionale
dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali
dell'Emilia Romagna



ORDINE
DEGLI ARCHITETTI
PIANIFICATORI DEL PAESAGGIO
E DEL TERRITORIO
DELLA PROVINCIA
DI PARMA



Con la collaborazione di

Materia Paesaggio

IL PAESAGGIO
DELL'APPENNINO
PARMENSE
OPPORTUNITÀ DI
SVILUPPO LOCALE TRA
FRAGILITÀ E VALORI

CORSO DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE
SEMINARIO DI APERTURA 24 OTTOBRE 2019

**Il valore del paesaggio:
la costruzione sociale dei pagamenti ecosistemici** |

Giampiero Lupatelli



PARTE PRIMA

1



Benozzo Gozzoli "Cavalcata dei Magi " - particolare

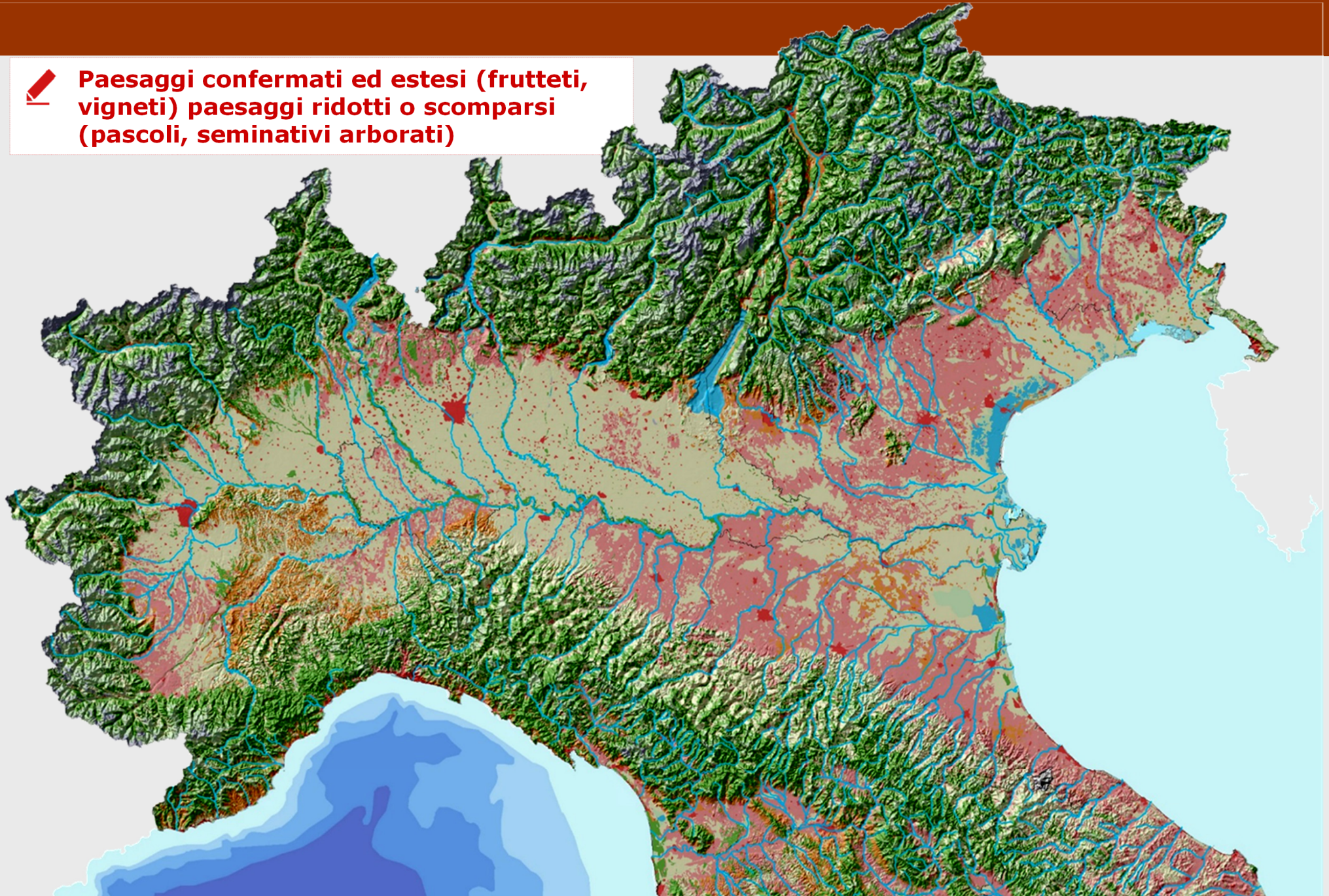
IL VALORE DEL PAESAGGIO

“Ma anche con riferimento a questa più ampia realtà, del paesaggio agrario toscano non potremmo farci piena ragione se considerassimo il processo della sua formazione avulso dalla realtà storica di una cultura toscana, nella quale il gusto del contadino per il “bel paesaggio” agrario è nato di un sol getto con quello di un Benozzo Gozzoli per il “bel paesaggio” pittorico e con quelli del Boccaccio per il “bel paesaggio” poetico del Ninfale Fiesolano”

Emilio Sereni - Storia del paesaggio Agrario Italiano

I PAESAGGI CULTURALI AL 1960: la memoria del moderno

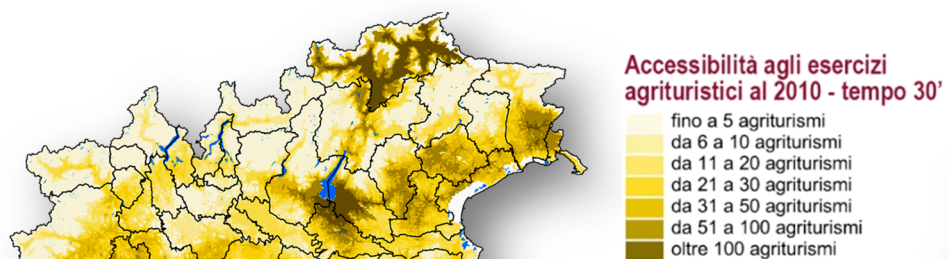
 **Paesaggi confermati ed estesi (frutteti, vigneti) paesaggi ridotti o scomparsi (pascoli, seminativi arborati)**



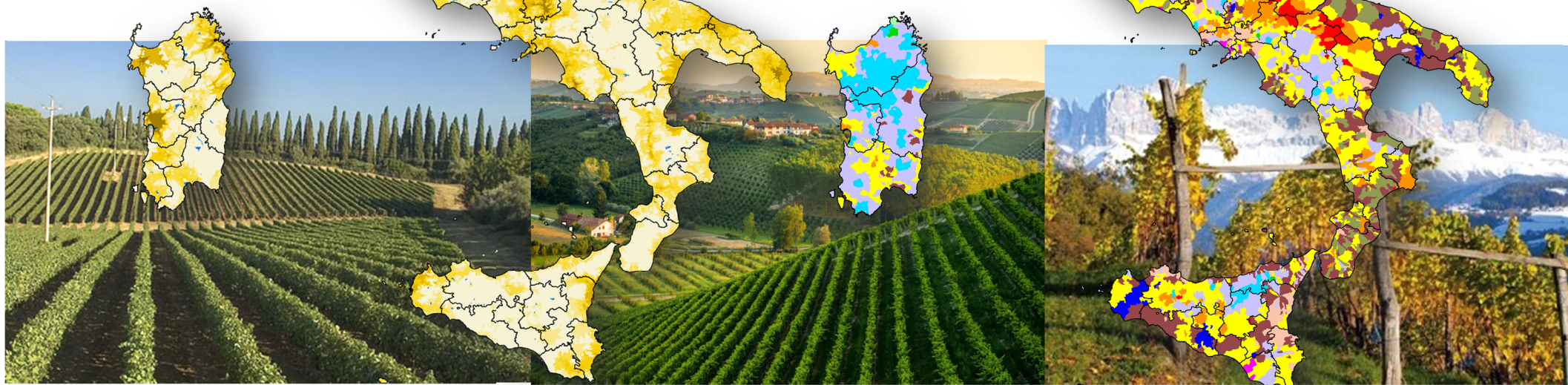
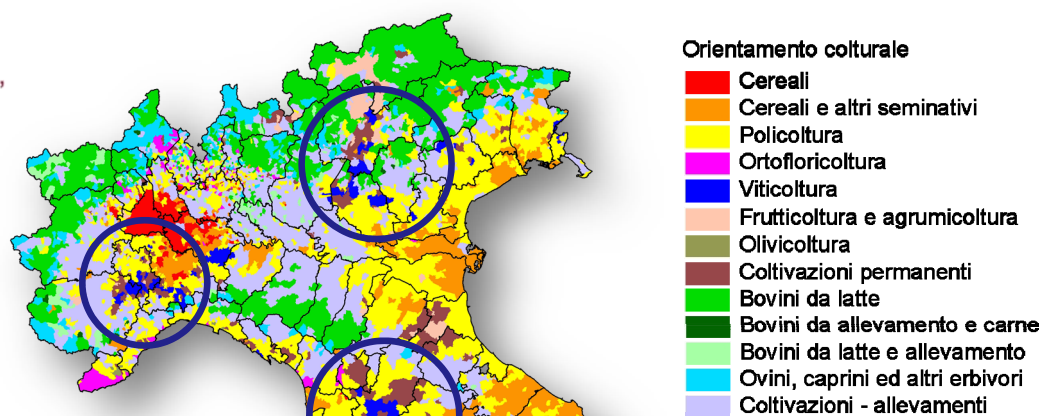
Fonte: Carta CNR Touring Club 1960

LA VALORIZZAZIONE DEI PAESAGGI DELLA VITE E DEL VINO

Gli esercizi agrituristici



Le specializzazioni produttive



■ LA VALORIZZAZIONE DEI PAESAGGI DELLA VITE E DEL VINO: LE LANGHE DA FENOGLIO ALL'UNESCO

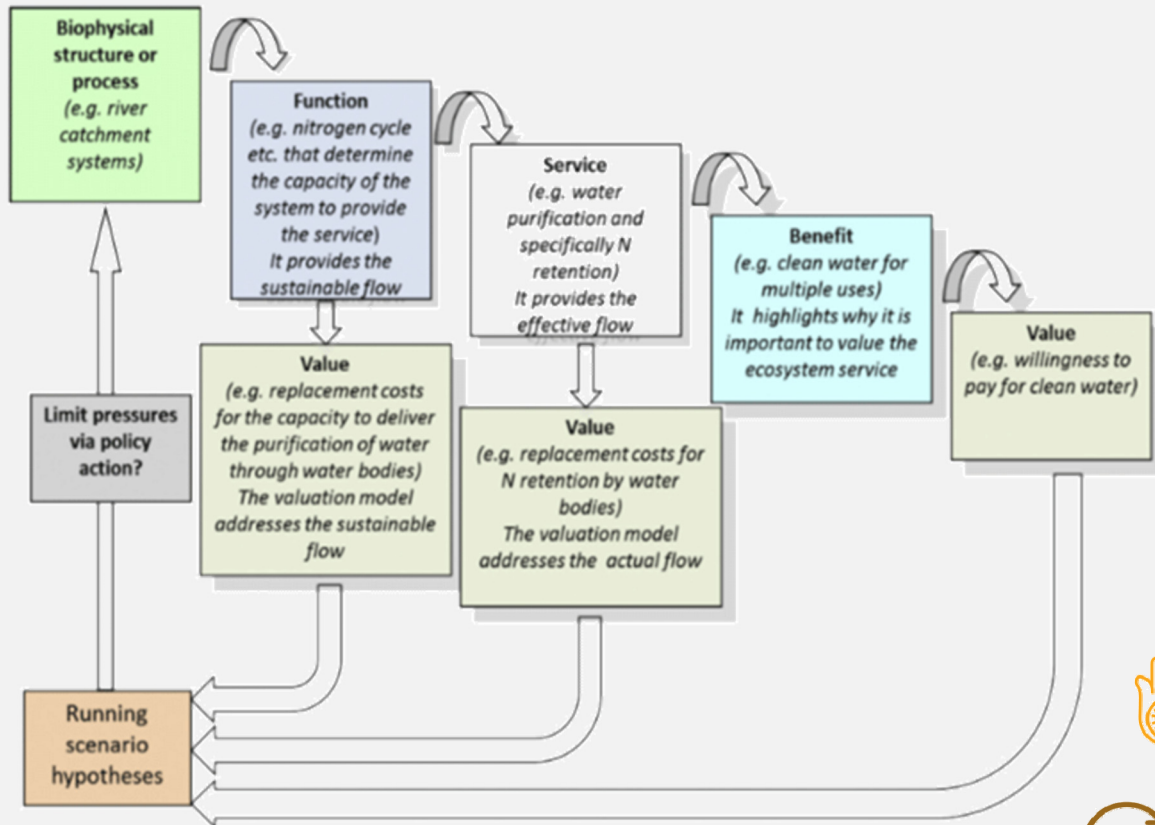
*“Sei mica matto che torneremo ad aggiustarci su questa langa, dove la terra da la scusa ai padroni di trattarci male”
Beppe Fenoglio “La malora”, Torino 1954 pag. 60*



I Siti UNESCO

*“Vuoi comprare una vigna? Qui non si compra più niente.
Nessuno vende, Chi ha la terra se la tiene.”
Nico Orengo “Di viole e liquirizia”, Torino 2005 pag. 6*

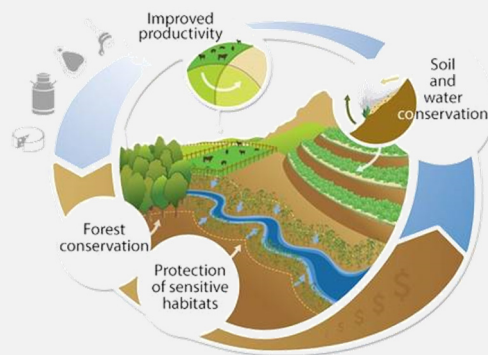
I SERVIZI ECOSISTEMICI



Il panel dei servizi ecosistemici



La catena del valore



IL VALORE DEI SERVIZI ECOSISTEMICI: RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

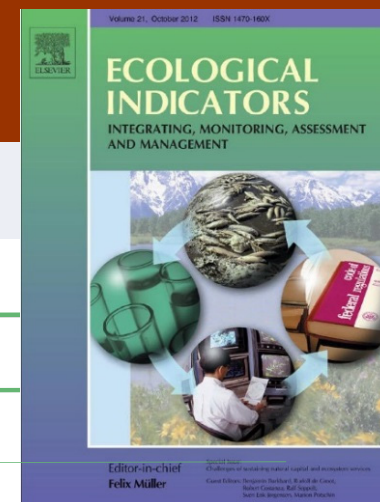


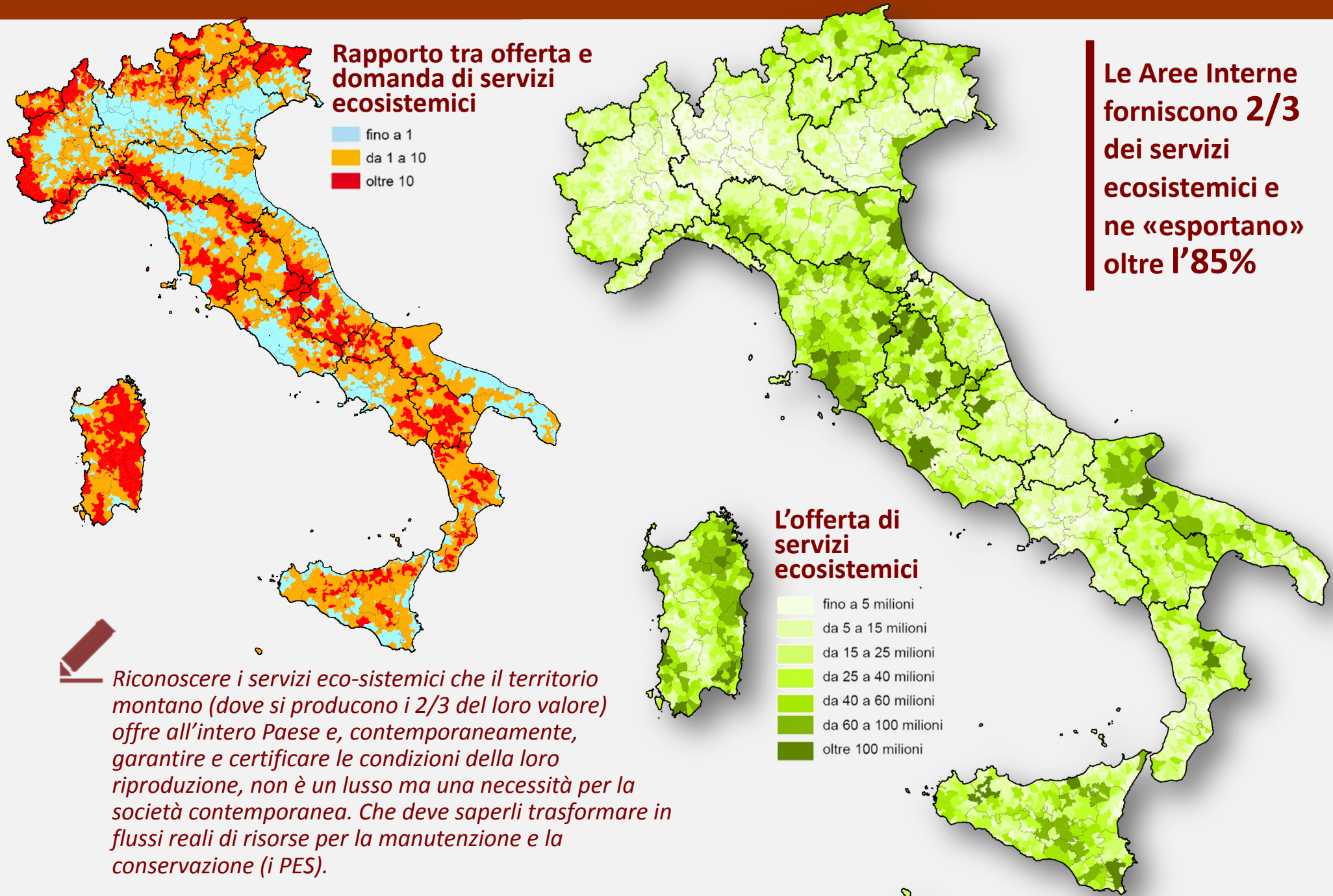
Table 2
Monetary values (€/ha per year) of ES for land-cover classes (range and literature references).

	Cropland	Pasture	Forest	Urban green	Fresh-water wetland	Salt-water Wetland	
Climate and atmospheric gas regulation	€23.00 (14–32) a	€7.50 (6–9) b,c	€124 (13–382) b,d,e,f	€623.3 (47–1519) g,h	€232 b	€117 b	
Disturbance prevention			€163 (97–228) i		€6346 b	€1 l	
Freshwater regulation and supply	€58.00 (39–77) a	€3 b	€3988 (8–20.550) d,i,m,n,o,p,q,r	€10 h	€4047.5 (1–9.740) l,s,t,u,v,z,br	€1672 (13–3.331) b	€640 (51–1.191) aa,ab,ac
Waste assimilation		€76 b	€76 b		€1454 b	€6779 (3–30 695) ad	€583 b
Nutrient regulation	€145.00 (102–187) a		€317 b		€212 ae		
Habitat refugium, and biodiversity	€1548 (781–2 315) af		€629.33 (3–1 720) ag,ah,ai		€80.37 (10–210) al,am	€288 (2–1 017) am,an,ao	
Recreation	€27.90 (15–40) a,bs	€2 a,b,bq	€107.46 (0.2–854) ap,ag,ar,as	€4609 bt	€1310 (0.7–2619) s,at,b,au	€30 (17–48) av,az,ba	€685 (1–2368) bb,bc,bd,be,ah,bg,bh,aa,bi
Aesthetic and amenity	€31.45 (15–48) az	€1 b	€1.51 bu		€3484 (54–7306) bl,b,u,bm	€219 (102–336) bn	€129 bo
Soil retention and formation	€3.97 (3.6–4.3) a	€5 b,bv	€9.05 b				€1 067 bp
Pollination	€30.62 (15–46) a,b	€24 b	€301.66 bz				

Rocco Scolozzi; Elisa Morri ; Riccardo Santolini.

a: Shandu et al. (2008); b: Costanza et al. (1997); c: Sala and Paruelo (1997); d: Goio et al. (2005); e: Reyes and Mate (2004); f: AA.VV (2009); g: McPherson et al. (1998); h: McPherson (1992); i: Rein (1999); l: Farber (1987); m: Rich and Moffit (1992); n: Clinch (1999); o: Oster (1977); p: Berrens et al. (1996); q: Danielson (1995); r: Mathews et al. (2002); s: Lant and Tobin (1989); t: Creel and Loomis (1992); u: Hayes et al. (1992); v: Pate and Loomis (1997); z: Eftic (2007); aa: Piper (1997); ab: Henry et al. (1988); ac: Ribaudo and Epp (1984); ad: Breaux et al. (1995); ae: Gren et al. (1995); af: Christie et al. (2004); ag: Clayton and Mendelsohn (1993); ah: Shafer et al. (1993); ai: Kenyon and Nevin (2001); al: Vankooten and Schmitz (1992); am: Farber and Costanza (1987); an: Lynne et al. (1981); ao: Bell (1997); ap: Boxall et al. (1996); aq: Willis (1991); ar: Walsh et al. (1990); as: Willis and Garrod (1991); at: Thibodeau and Ostro (1981); au: Whitehead (1990); av: Farber (1988); az: Bergstrom et al. (1985); ba: Bergstrom et al. (1990); bb: Peters et al. (1995); bc: Rollins et al. (1997); bd: Kealy and Bishop (1986); be: Patrick et al. (1991); bf: Cordell and Bergstrom (1993); bg: Martin et al. (1982); bh: Kreutzwiser (1981); bi: Ward et al. (1996); bl: Mahan et al. (2000); bm: Doss and Taff (1997); bn: Anderson and Edwards (1986); bo: Young and Shortle (1989); bp: Dorfman et al. (1997); bq: Boxall (1995); br: Lant and Roberts (1990); bs: Feather et al. (1999); bt: Tyrvaiven (2001); bu: Prince and Ahmed (1989); bv: Pimentel et al. (1997); bz: Hougner et al. (2006). The complete references are reported in Annex 2.

IL VALORE DEI SERVIZI ECOSISTEMICI: GEOGRAFIE



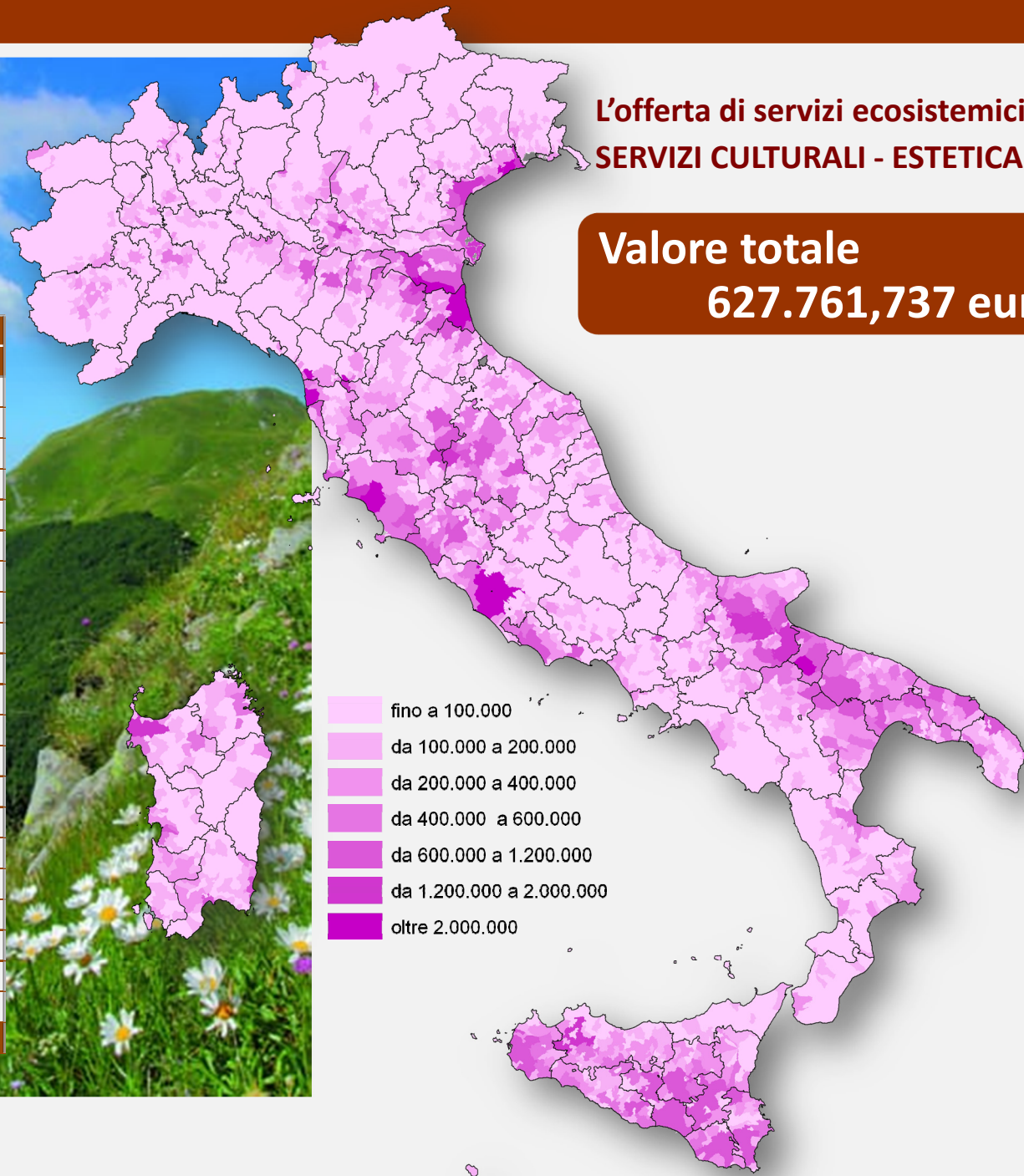
■ I SERVIZI ECOSISTEMICI: SERVIZI CULTURALI - ESTETICA

L'offerta di servizi ecosistemici
SERVIZI CULTURALI - ESTETICA

Valore dei servizi culturali estetica
DATO REGIONALE

Regione	Totale servizi ecosistemici	Servizi culturali: estetica	
		v.a.	%
Piemonte	7.976.980.260	48.882.976	0,6%
Valle d'Aosta	816.790.589	1.805.046	0,2%
Lombardia	7.228.015.820	72.114.929	1,0%
Veneto	5.060.470.917	53.353.321	1,1%
Friuli-V.G.	2.650.253.429	12.939.286	0,5%
Liguria	2.561.333.621	5.683.403	0,2%
Emilia-Romagna	5.802.251.578	54.603.915	0,9%
Toscana	8.421.542.137	51.861.188	0,6%
Umbria	2.753.595.228	17.306.527	0,6%
Marche	2.715.919.975	20.659.661	0,8%
Lazio	4.942.002.170	36.998.008	0,7%
Abruzzo	3.257.116.748	17.160.309	0,5%
Molise	1.294.148.228	8.769.285	0,7%
Campania	4.209.094.252	28.694.867	0,7%
Puglia	4.074.218.223	55.348.570	1,4%
Basilicata	2.942.760.349	16.972.794	0,6%
Calabria	5.074.454.600	24.240.212	0,5%
Sicilia	6.176.125.079	56.545.939	0,9%
Sardegna	8.858.353.915	33.962.506	0,4%
Prov. Aut. Bolzano	2.295.005.911	4.400.279	0,2%
Prov. Aut. Trento	2.535.937.218	5.458.715	0,2%
Italia	91.646.370.246	627.761.737	0,7%

Valore totale
627.761,737 euro



PARTE SECONDA

2

LA MONTAGNA DEL LATTE

Et eravi una montagna tutta di formaggio Parmigiano grattugiato, sopra la quale stavan genti, che niuna altra cosa facevan, che fare maccheroni e ravioli e cuocerli in brodo di capponi, e poi li gittavan quindi giù, e chi più ne pigliava, più se n'aveva

Giovanni Boccaccio, *Decamerone*, 1351, nel descrivere il Paese del Bengod



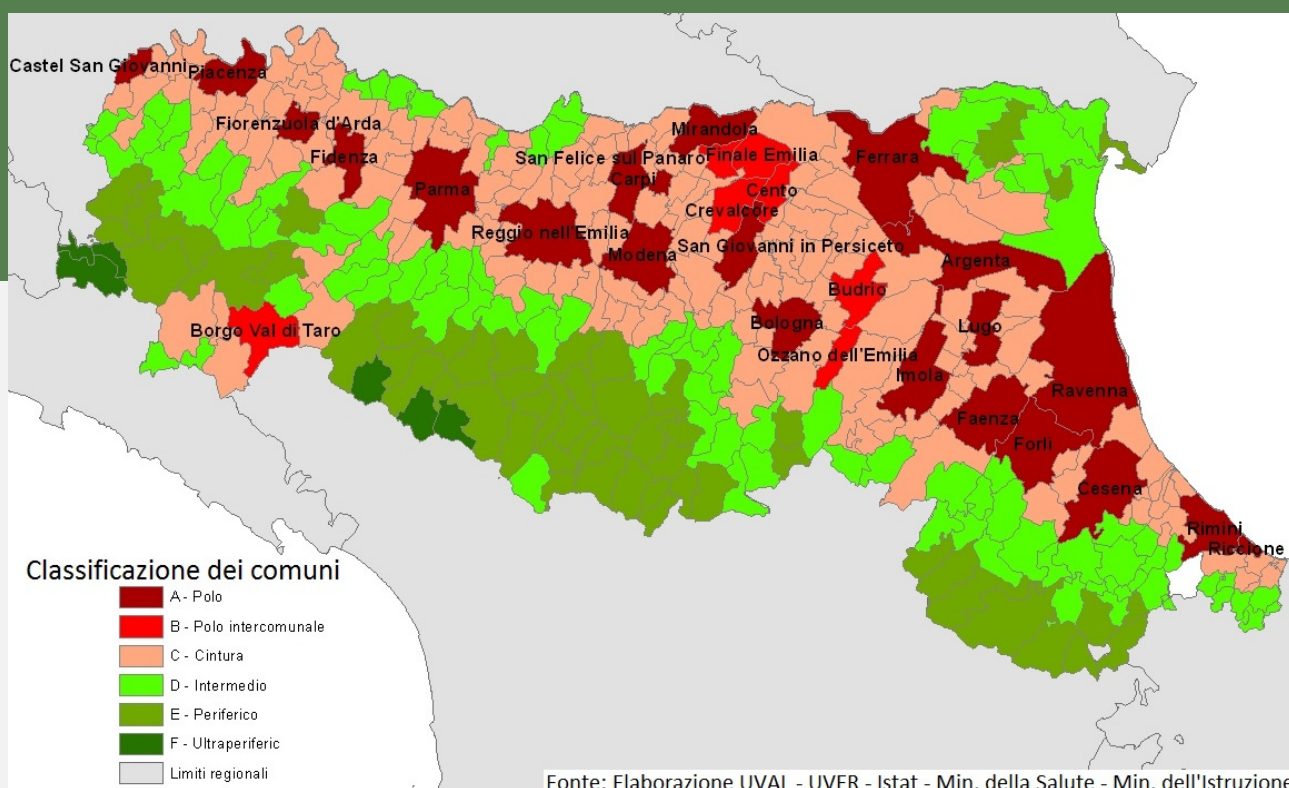
Pieter Bruegel il Vecchio: "Il Carnevale e la Quaresima"

LE AREE INTERNE IN EMILIA ROMAGNA

LE AREE INTERNE DEL DPS

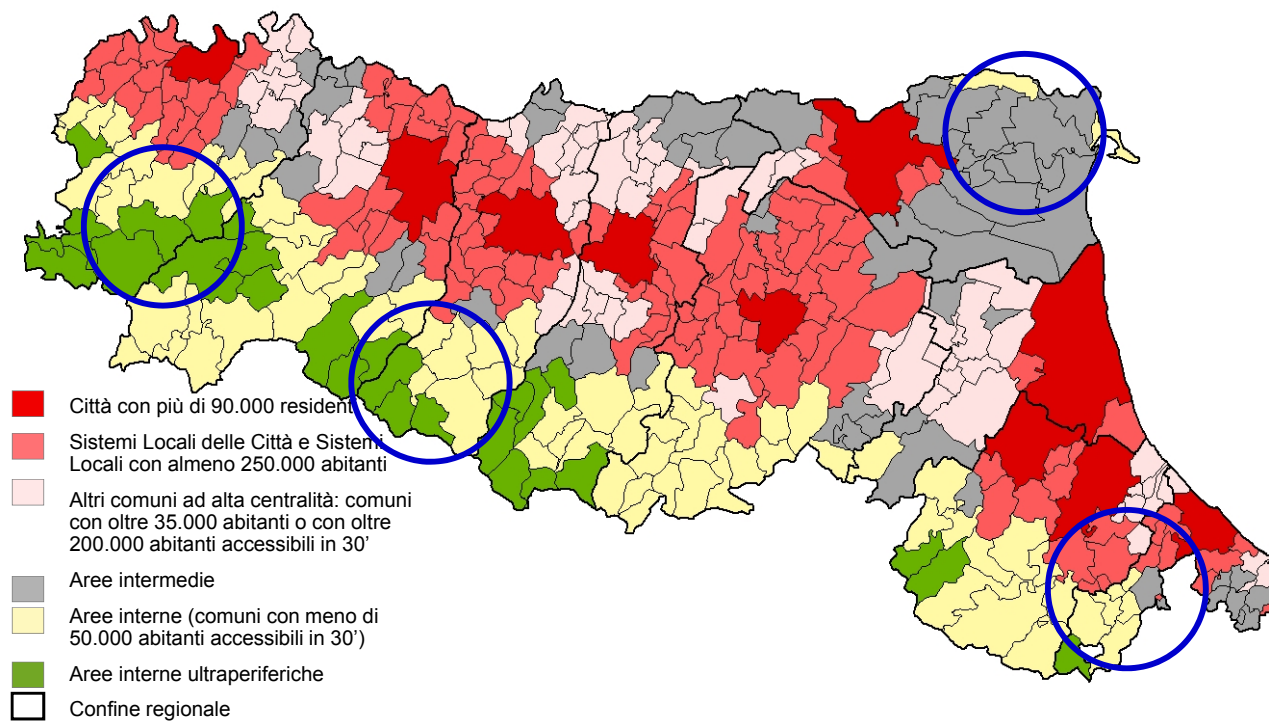
Le Aree Interne, proposte dal documento
Metodi e obiettivi per un uso efficace dei
fondi comunitari 2014-2020

Ministero dello Sviluppo Economico DPS – Dipartimento
per lo Sviluppo e la Coesione Economica

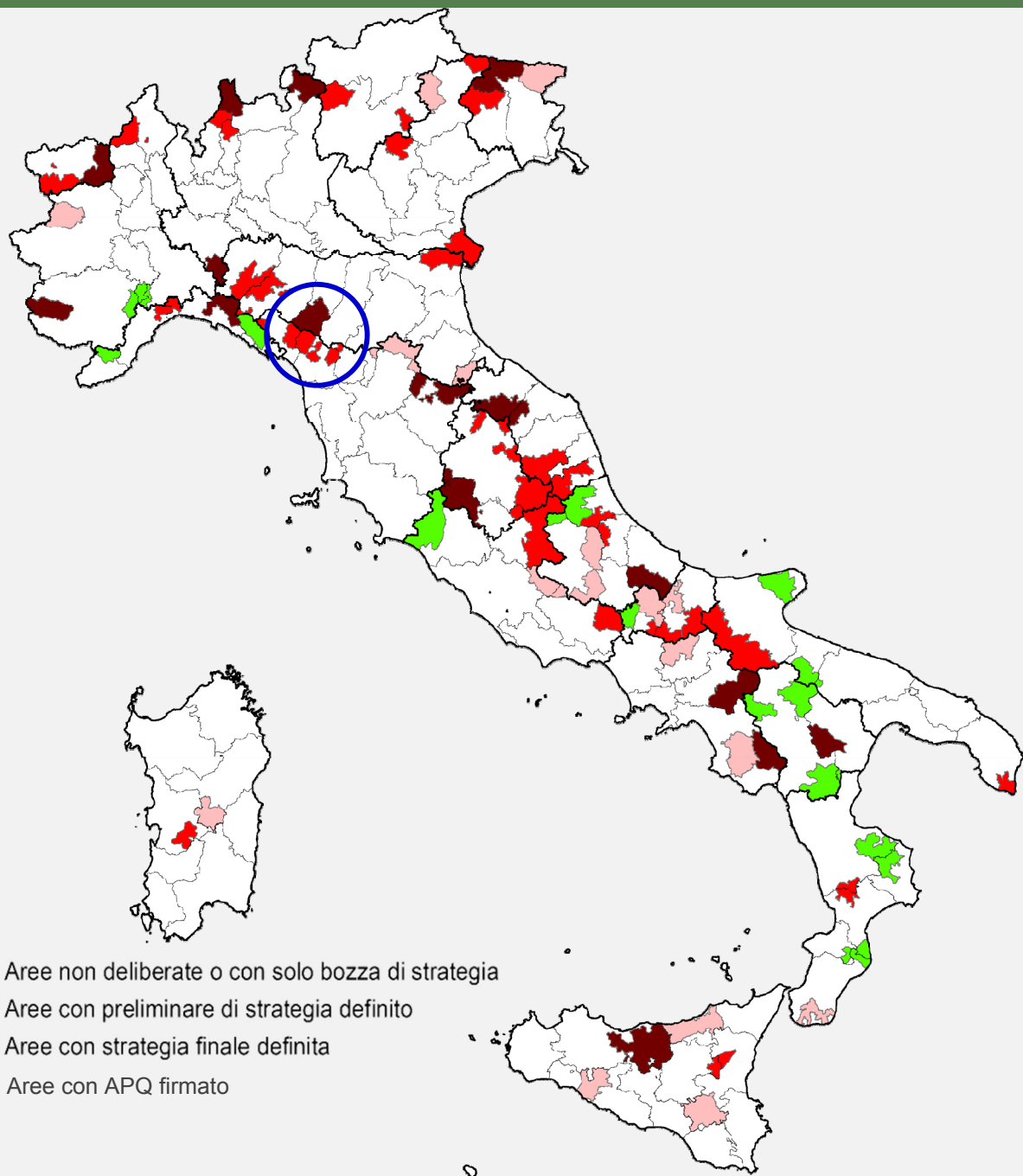


LE AREE INTERNE DELL'ATLANTE RURALE

Fonte: elaborazione CAIRE
su dati ISTAT



LE AREE PILOTA



Le Aree Pilota coinvolgono:

in APPENNINO EMILIANO

7 comuni

33.236 abitanti

796,95 kmq

in REGIONE EMILIA ROMAGNA

35 comuni

127.527 abitanti

3.004,39 kmq

in ITALIA

1.072 comuni

2.054.433 abitanti

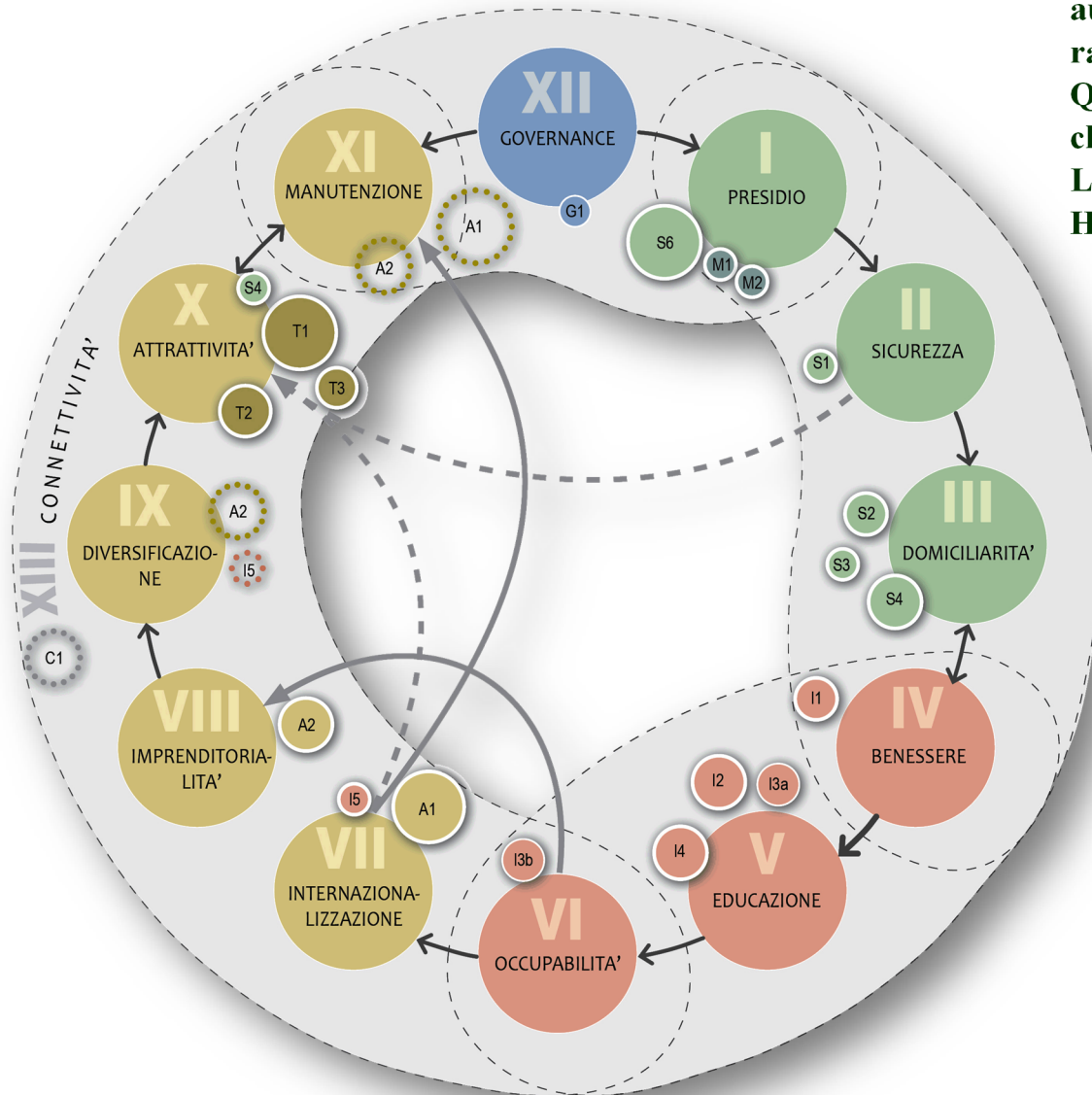
51.360,35 kmq

IL SISTEMA DEGLI OBIETTIVI È UNA GHIRLANDA CHE SI TIENE PER MANO

La relazione tra obiettivi, azioni e risultati attesi è il cuore autentico della innovazione che la Strategia vuole rappresentare.

Questa rappresentazione richiama la circolarità del processo che li collega componendoli in una sorta di ghirlanda.

L'immagine non è estranea alle sollecitazioni di Douglas Hofstadter sulla natura e la forma della complessità.



La Montagna del Latte: Stili di vita salutarie e Comunità intraprendenti nell'Appennino Emiliano è il motto raccoglie le tre direzioni di lavoro su cui la comunità locale si è esercitata per riconoscere i propri tratti caratteristici, immaginando possibili sentieri di crescita della economia e della società.

Percorsi lungo i quali è possibile re-interpretare la eredità culturale e materiale che la Montagna ha ricevuto nella lunga traversata dalla economia di ancien regime alla contemporaneità e di cui la singolare vicenda del Parmigiano Reggiano è stata parte rilevante. Una eredità nella quale stili di vita immersi nei cicli lenti dell'ambiente naturale e reti mutualistiche consolidate nei borghi si propongono come elementi di interesse per una comunità più estesa, nelle città e nella pianura cui l'Appennino più immediatamente si rivolge.

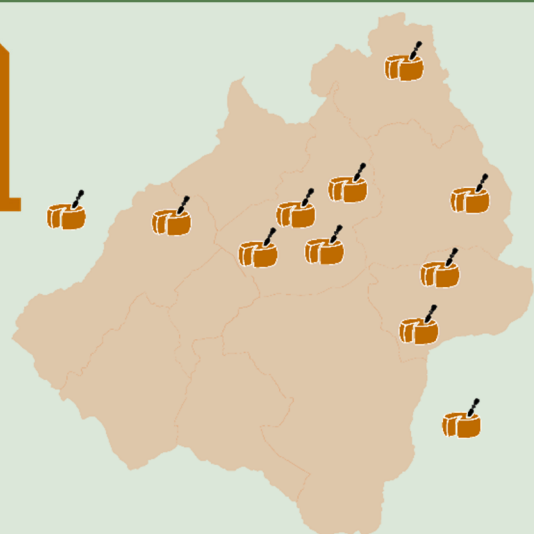
Forse anche nelle reti lunghe e cooperative che la Federazione delle Aree Interne aiuterà a costruire tra le Piccole Italie che vogliono realizzare un'innovazione di sistema utile per l'intero Paese.

■ IL PROGETTO DI FILIERA: QUALCHE NUMERO



PRODUZIONE DI PARMIGIANO REGGIANO (n° forme)

Produzione totale nell'Appennino reggiano	270.000
Produzione potenziale di formaggio di montagna	220.000
Produzione caseifici che hanno avviato il percorso per il marchio Formaggio di Montagna	100.000
Target del Progetto	70.000
Produzione Caseifici del Progetto di Filiera	74.300



SOGGETTI COINVOLTI:

Caseifici investitori	10
Altri Caseifici Partecipanti	1
Imprese commercializzazione	1
Aziende agricole investitrici	28
Altre aziende (beneficiari indiretti)	91



INVESTIMENTI PREVISTI

Investimenti immateriali (Consorzio) Misura 16.2	185.920,00
Investimenti trasformazione (Caseifici) Misura 4.2.01	4.520.327,29
Investimenti produzione (Aziende agricole) Misura 4.1.01	3.353.457,23

PARTE TERZA

3



CHE FARE?

*" Senza paura ogn'uom franco
camini / e lavorando semini
ciascuno / mentre che tal
comuno / manterrà questa
donna in signoria / ch'el
alevata arei ogni balia "*

Ambrogio Lorenzetti: " Gli effetti del buon governo in campagna" - particolare

■ CHE FARE: COSTRUIRE LA MEMORIA DELL'IMMATERIALE

- L'attenzione delle politiche si è spostata progressivamente dal tema dei **beni** (beni culturali e beni paesaggistici nella distinzione del Codice dei Beni Culturali) a quella di **patrimonio**.
- Nel patrimonio la **componente immateriale** è entrata prepotentemente in gioco e lo stesso articolo 7 bis del Codice ha accolto *“Le espressioni di identità culturale collettiva contemplate dalle Convenzioni UNESCO per la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale e per la protezione e la promozione delle diversità culturali [...] sono assoggettabili alle disposizioni del presente codice qualora siano rappresentate da testimonianze materiali”*
- La **Convenzione UNESCO** per la salvaguardia del patrimonio immateriale all'art. 2 ne spiega il significato: *“Per patrimonio culturale immateriale s'intendono le prassi, le rappresentazioni, le espressioni, le conoscenze, il know-how [...] che le comunità, i gruppi e in alcuni casi gli individui riconoscono in quanto parte del loro patrimonio culturale. Questo patrimonio culturale immateriale, trasmesso di generazione in generazione, è costantemente ricreato dalle comunità e dai gruppi.”*
- Il valore culturale del patrimonio è dunque assai più che il valore dei manufatti che la storia ha sedimentato; è un valore di cui occorre innanzitutto **costruire l'identità e l'immagine** perché possa essere concretamente apprezzato dai suoi fruitori.
- Questo approccio ha avuto riconoscimenti potenti nella decisione della Biennale di Architettura di Venezia di dedicare la edizione del 2018 (**Arcipelago Italia**) al tema delle Aree Interne e, su un piano diverso, al riconoscimento di **“Ivrea Città dell'Industria”** come patrimonio dell'Umanità.



■ CHE FARE: COSTRUIRE ITINERARI ALLA SCOPERTA DELL'ITALIA MINORE

LA CARTA DEI CAMMINI D'ITALIA - inquadramento

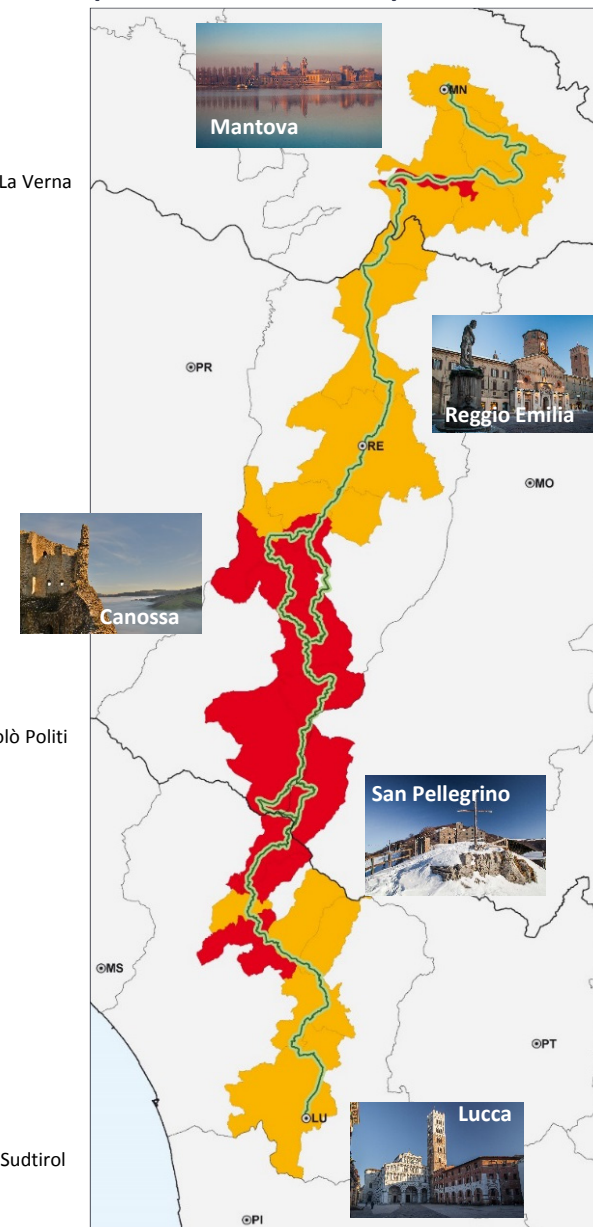
Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo - Direzione Generale Turismo



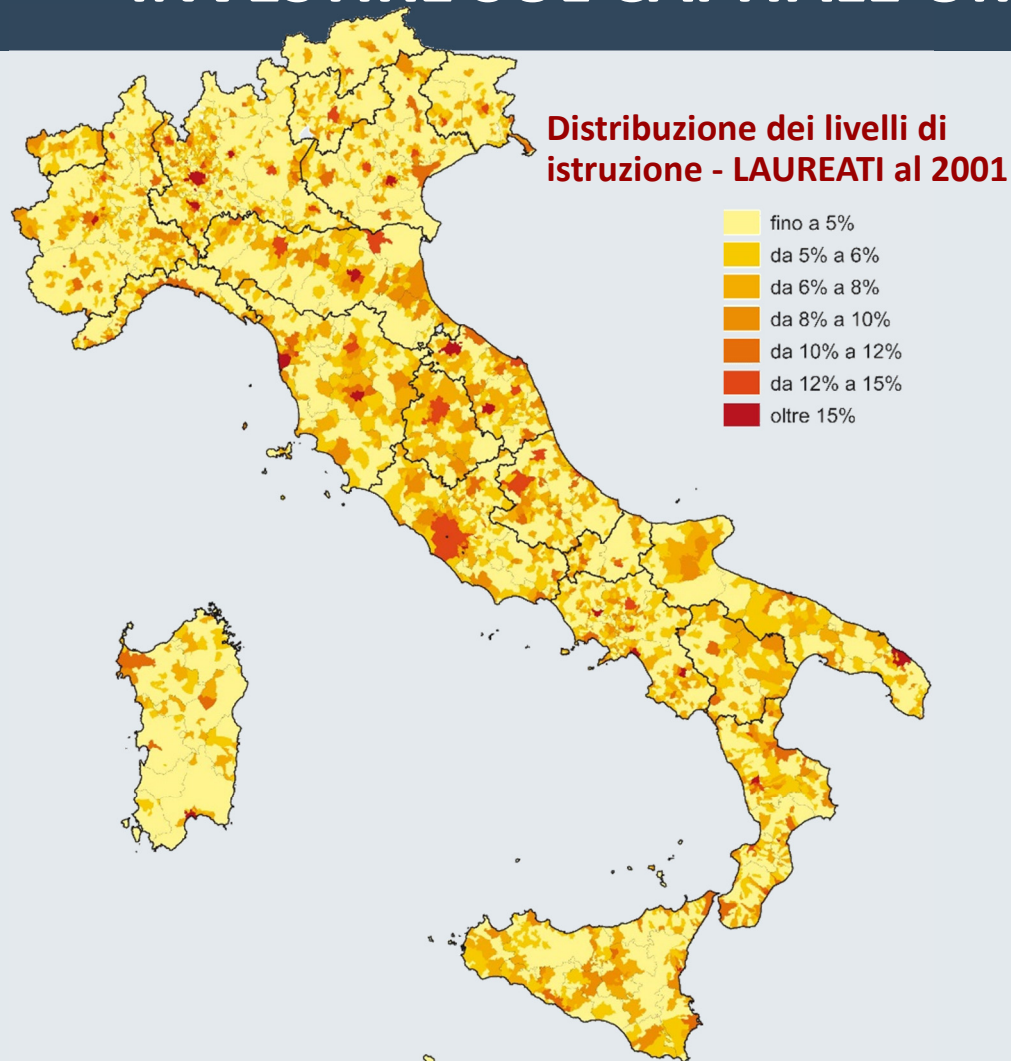
I cammini d'Italia (46)

- 1 Viaggio nella Storia D'Abruzzo
- 2 Via Romea Nonantolana
- 3 Via degli Dei
- 4 Cammino di Sant'Antonio
- 5 Cammino Di Assisi
- 6 Cammino di San Vicinio
- 7 Cammino di San Francesco da Rimini a La Verna
- 8 Via degli Abati
- 9 Cammino di Dante
- 10 Romea Strata
- 11 Cammino Celeste - Iter Aquileiese
- 12 Cammino delle Pievi in Carnia
- 13 Cammino di Francesco
- 14 Cammino di Benedetto
- 15 Sentiero Liguria
- 16 Alta Via dei Monti Liguri
- 17 Cammino Francescano della Marca
- 18 Via Romea Germanica
- 19 Sentiero della Pace
- 20 Via Vigilius
- 21 Via Alpina
- 22 San Vili
- 23 Sentiero del Durer
- 24 Alpiedi - Ledro Alps Trek
- 25 Via Claudia Augusta
- 26 Cammino Minerario di Santa Barbara
- 27 Magna Via Francigena
- 28 Trekking del Santo - Cammino di S. Nicolò Politi
- 29 Via di Francesco
- 30 Cammino dei Protomartiri Francescani
- 31 Via Lauretana Assisi-Loreto
- 32 Via Amerina - Cammino della Luce
- 33 Di qui passò Francesco
- 34 Chemin d'Assise
- 35 The Way of St. Francis
- 36 Via Francigena
- 37 Via Spluga
- 38 Luoghi e Vie della Fede
- 39 La Via Priula
- 40 Cammino di San Francesco di Paola
- 41 Sentiero del Brigante
- 42 Le vie del Giubileo (comune di Roma)
- 43 **La Via Matildica del Volto Santo**
- 44 Cammino di San Giacomo – Jacobsweg Sudtirolo
- 45 Appia Regina Viarum
- 46 Vie Francigene del Sud

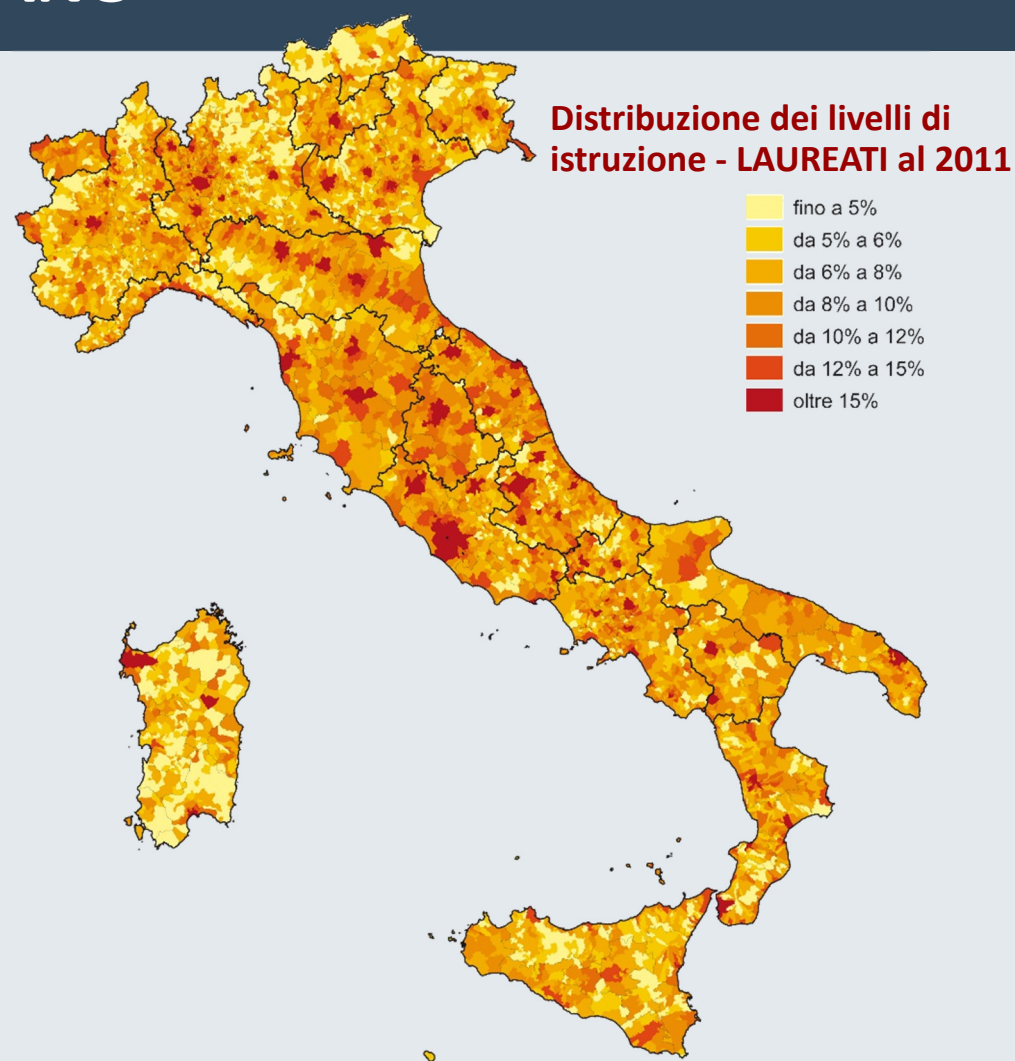
La Via Matildica del Volto Santo (da Mantova a Lucca)



■ CHE FARE: INVESTIRE SUL CAPITALE UMANO



	Popolazione con laurea	Popolazione con 6 anni e più	Numero comuni	Laureati per 100 residenti di 6 anni e più al 2011
Città con almeno 90.000 residenti	1.809.891	14.644.946	68	12,4%
Comuni in SLL con almeno 250.000 residenti	858.449	15.021.286	1.853	5,7%
Altri comuni ad alta centralità (1)	700.404	10.886.108	1.288	6,4%
Aree intermedie	438.531	8.252.868	2.242	5,3%
Aree interne (2)	210.608	4.446.846	2.090	4,7%
Aree interne ultraperiferiche (3)	23.787	589.133	545	4,0%
Totale	4.041.670	53.841.187	8.086	7,5%



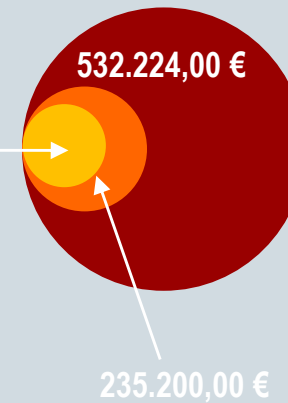
	Popolazione con laurea	Popolazione con 6 anni e più	Numero comuni	Laureati per 100 residenti di 6 anni e più al 2011
Città con almeno 90.000 residenti	2.415.804	14.702.472	68	16,4%
Comuni in SLL con almeno 250.000 residenti	1.483.899	16.398.937	1.853	9,0%
Altri comuni ad alta centralità (1)	1.102.930	11.555.968	1.288	9,5%
Aree intermedie	703.817	8.529.648	2.242	8,3%
Aree interne (2)	322.763	4.371.732	2.090	7,4%
Aree interne ultraperiferiche (3)	33.628	544.710	545	6,2%
Totale	6.062.841	56.103.467	8.086	10,8%

■ CHE FARE: TRASFORMARE I SERVIZI IN PAGAMENTI ECOSISTEMICI

Incidenza dei pagamenti ecosistemici sull'incremento di valore – scenario base



Pagamenti ecosistemici nei diversi scenari tendenziali



Valore dei servizi ecosistemici culturali

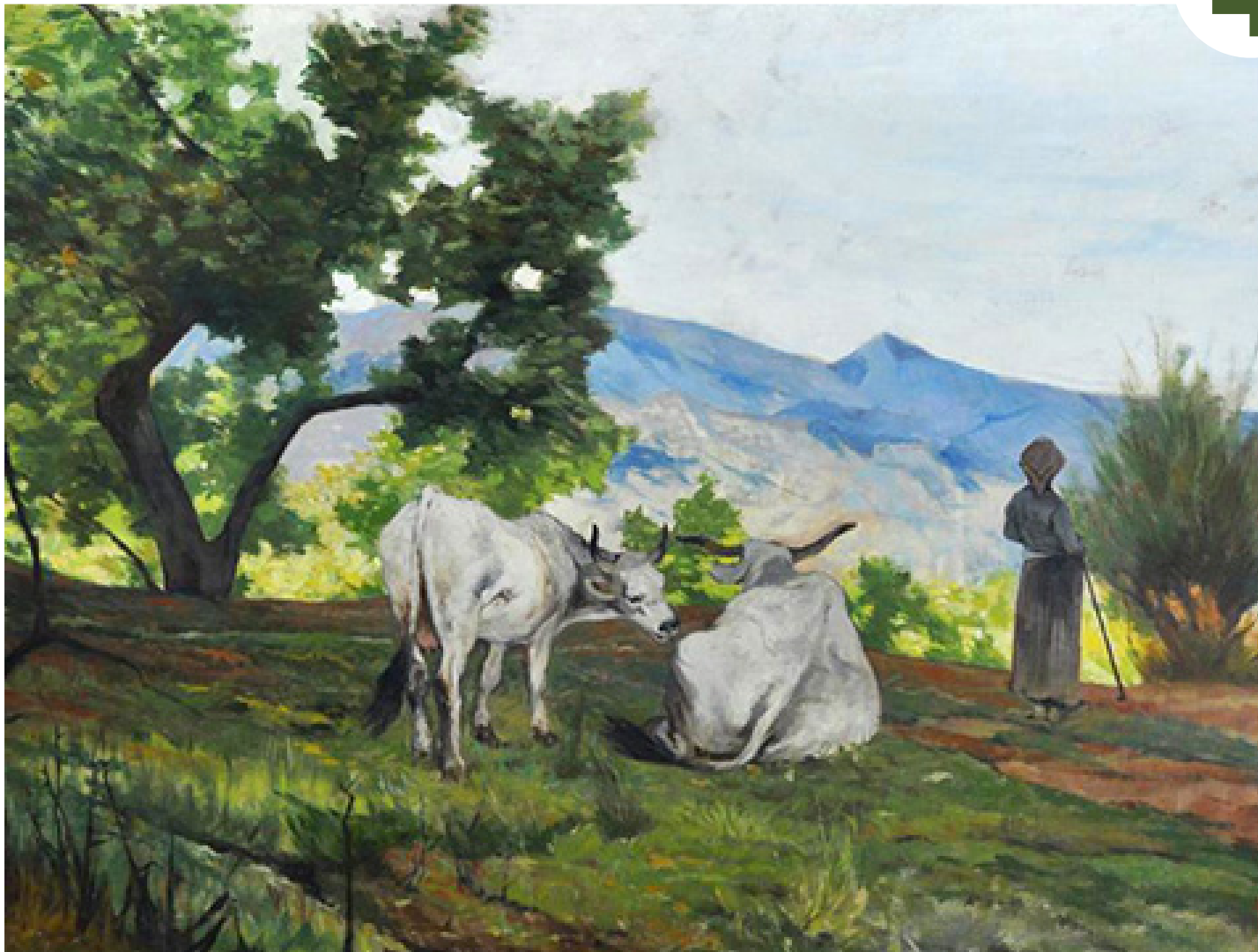


Un piccolo contributo del Parmigiano Reggiano di Montagna (meno del 5% dell'incremento di valore, meno dello 0,5% del prezzo di vendita, 5 centesimi al kg) potrebbe riconoscere il valore dei servizi culturali resi dal suo Paesaggio e contribuire al loro miglioramento con investimenti materiali e immateriali sulla immagine dei luoghi.....

Scenario	Produzione Forme	Valore base (euro)	Incremento Valore Aggiunto		Pagamento ecosistemico (PES)		
			%	(euro)	% valore	(euro)	€/kg
base Progetto di Filiera	75.000	€ 33.600.000,00	10%	€ 3.360.000,00	0,45%	€ 168.000,00	€ 0,056
intermedio medio periodo	100.000	€ 44.800.000,00	15%	€ 6.720.000,00	0,46%	€ 235.200,00	€ 0,059
massimo sviluppo	220.000	€ 98.560.000,00	18%	€ 17.740.800,00	0,46%	€ 532.224,00	€ 0,060

PARTE QUARTA

4



Giovanni Fattori, Paesaggio con buoi, 1890, olio su tela, cm 70x135 - particolare

MANIFESTO DEL PAESAGGIO del Parmigiano Reggiano di montagna

"Oggi è il momento in cui bisogna saper gettare via vecchi fardelli divenuti ingombranti, tenersi pronti al nuovo che sopraggiunge così diverso da tutto quello che si era immaginato... La via da percorrere non è facile né sicura, ma deve essere percorsa e lo sarà."

**Altiero Spinelli, Ernesto Rossi,
Eugenio Colorni** - Manifesto di
Ventotene, 1941